

REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

Il giorno 18 dicembre 2002 la Direzione Aziendale e la RSU della Raffineria ESSO di Augusta si sono incontrate per discutere le problematiche legate all'assetto degli impianti in caso di sciopero in linea con le leggi 11 aprile 2000 n° 83 e 12 giugno 1990 n° 146 nonché con l'impegno assunto con la stipula del CCNL del 14/03/2002. In tale occasione le Parti, dopo ampia ed approfondita discussione, hanno convenuto sulla necessità di definire un assetto impianti in grado di conciliare l'esercizio del diritto di sciopero con l'esigenza di garantire l'incolumità delle persone, la salvaguardia degli impianti produttivi e la tutela dell'ambiente.

Fatte salve dunque le modalità e la tempistica previste dal vigente CCNL per la proclamazione e l'attuazione dello sciopero, le Parti hanno convenuto che l'assetto di seguito descritto rappresenta la condizione di marcia più severa che è possibile ipotizzare, per l'intera durata dello sciopero, nel pieno rispetto dell'obiettivo generale sopra enunciato. Da ciò discende che, per ogni proclamazione di sciopero, l'assetto impianti continuerà ad essere definito nello specifico, facendo un'attenta valutazione delle situazioni operative contingenti.

Tutto ciò premesso, le Parti hanno definito l'assetto impianti più severo nei termini che seguono:

- ◊ impianti con impatti positivi sulla tutela dell'ambiente (Sulphur Recovery, MEA, Waste Water Treatment, Sour Water Stripper): in marcia regolare
- ◊ centrale termoelettrica (produzione e distribuzione di vapore, energia elettrica, acqua alimento caldaie, aria compressa): in marcia regolare
- ◊ impianti tecnologicamente complessi la cui integrità potrebbe venire compromessa a causa dei transistori connessi con le operazioni di fermata e riavviamento (Cracking Catalitico, Alchilazione, Hydrofiner H/F 1): in marcia con capacità ridotta al minimo tecnico
- ◊ impianti di reforming (Powerformer 4 e 5): sarà sempre garantita la marcia con capacità ridotta di almeno uno dei due impianti al fine di assicurare la gestione in sicurezza della rete gas di Raffineria
- ◊ impianti di distillazione atmosferica (Pipestill T 4 e T 5): sarà sempre garantita la marcia con capacità ridotta di almeno uno dei due impianti per assicurare con continuità la sicurezza degli impianti connessi a valle
- ◊ impianti di distillazione sotto vuoto (VPS 1 e VPS 2): sarà sempre garantita la marcia con capacità ridotta di almeno uno dei due impianti per assicurare con continuità la sicurezza degli impianti connessi a valle;
- ◊ impianti di desolfurazione (R 1 e T/5 H/F): sarà sempre garantita la marcia di almeno uno dei due impianti con capacità ridotta per garantire la continuità delle operazioni in sicurezza degli impianti in esercizio a monte e a valle;
- ◊ impianti di produzione Lubrificanti (semilavorati intermedi) termicamente integrati (EFU 1 / DAU 1 e EFU 2 / DAU 2): sarà sempre garantita la marcia con capacità

[Handwritten signature]
M.C.M.

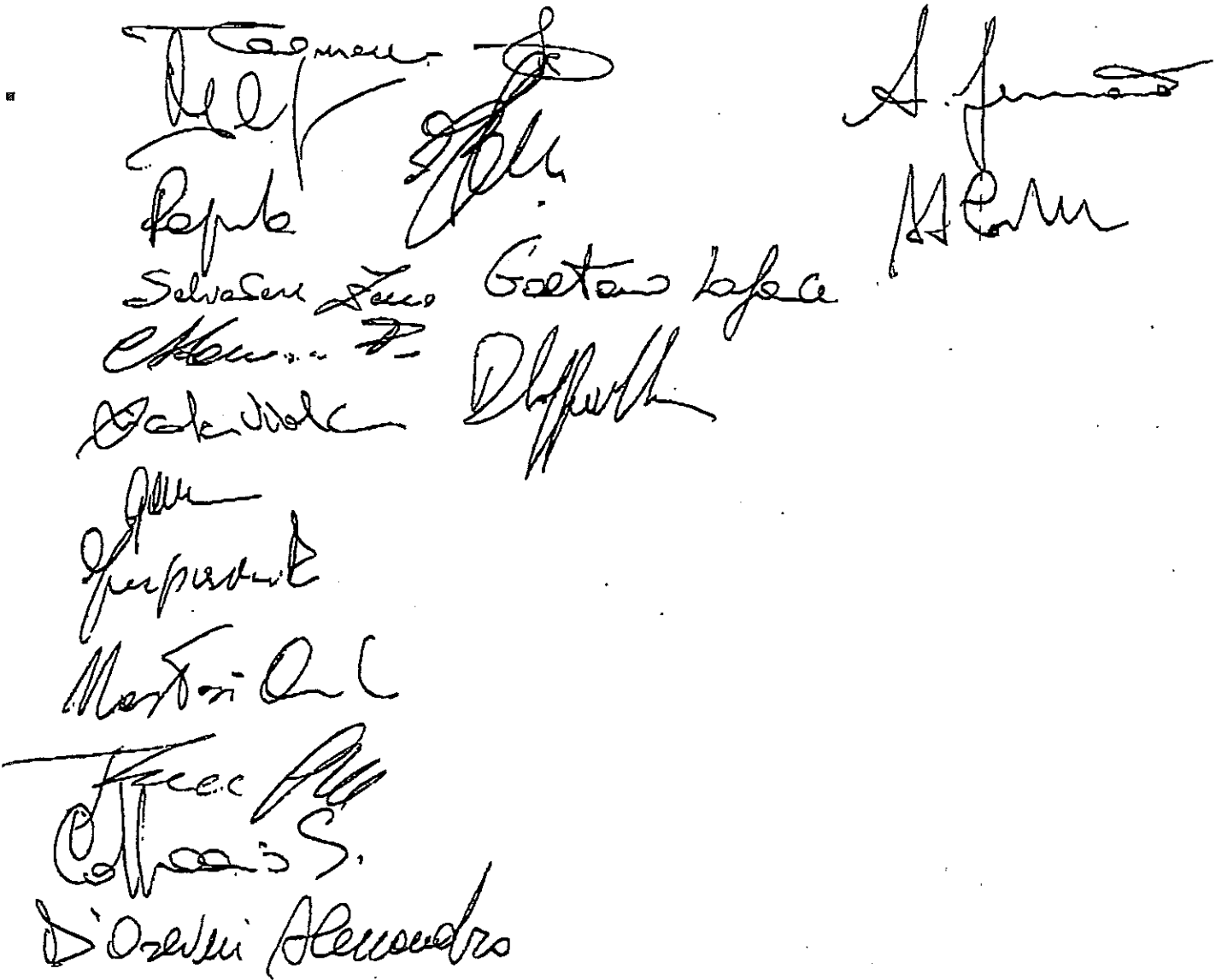
[Handwritten signatures and initials]
Gomes
Serafini
Mandi
Mandi

- ridotta di almeno uno dei due gruppi per assicurare con continuità la sicurezza degli impianti connessi a monte e a valle;
- ◊ altri impianti di produzione Lubrificanti (basi finite): PDU in marcia con capacità ridotta al minimo tecnico; MEK in circolazione con serbatoio d'impianto (TK 010)
- ◊ operazioni di spedizione via terra: sospese
- ◊ operazioni ai Pontili: sospese
- ◊ operazioni di movimentazione serbatoi e blending: limitate a quelle connesse con gli impianti in marcia
- ◊ analisi di Laboratorio: limitate a quelle connesse con gli impianti in marcia

Le parti hanno altresì convenuto che, per ogni proclamazione di sciopero, per gli impianti non mantenuti in marcia l'assetto di cui sopra potrà prevedere, come possibili soluzioni alternative, la circolazione a caldo, il degrado dei prodotti o la fermata in relazione alle situazioni operative contingenti.

La copertura di personale verrà di conseguenza definita di volta in volta in relazione all'assetto concordato e in misura tale da garantire la regolare e sicura conduzione degli impianti e la costante presenza della squadra antincendio.

Le Parti infine riconoscono come parte integrante del presente accordo tutto quanto specificato in proposito nel CCNL 14/3/2002 e qui non riportato.



 The lower portion of the document contains numerous handwritten signatures in black ink. The signatures are arranged in several rows and are highly stylized and cursive. Some legible names include 'Selvatore', 'Gaetano', 'D'Orsi', and 'Alessandro'. The signatures are spread across the width of the page, with some appearing in pairs or small groups.